



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

BESANA - MONTANARO

Via E.Sanfelice, 47 - 46019 VIADANA (MN)

Tel. (0375) 781103/207011 - Fax 830803

N. 204.163 REP. / N. 38.506 RACC.

Imposta di Bollo assolta in misura fissa ai sensi del

Decreto Legislativo 18 gennaio 2002 n. 9

CONFERIMENTO DI PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventi

il giorno sedici

del mese novembre (16/11/2020).

In Viadana viale Lombardia n. 29 in una stanza al piano terreno.

Davanti a me dottor FRANCESCO BESANA Notaio in Viadana iscritto nel Collegio Notarile di Mantova

sono presenti i signori

SAVIOLA ALESSANDRO nato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

il quale agisce in questo atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione (con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione) e pertanto in rappresentanza della società

"SADEPAN CHIMICA S.R.L."

società con unico socio

con sede in Viadana (MN) viale Lombardia n. 29

iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova al n. 02317910202

ed al n. MN - 242590 R.E.A.

codice fiscale e Partita IVA: 02317910202

durata fino al 31 dicembre 2050

capitale sociale di EURO 60.000.000,00 (sessantamillioni e zero centesimi) i.v.

società costituita in Italia

PERONI MIRCO [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

componenti delle cui identità personali capacità qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo;

PREMESSO

1) che in ragione della molteplicità e complessità giuridica degli impegni e dei doveri ricadenti sul Consiglio di Amministrazione in materia di diritto ambientale, sono richiesti in tale ambito una professionalità specifica di tipo organizzativo e gestionale, adeguatezza di assetti organizzativi e gestionali, localizzazione dell'impegno organizzativo e gestionale oltre che la possibilità di immediati e concreti interventi operativi;

2) che in relazione agli stabilimenti siti rispettivamente

a Viadana (MN) in viale Lombardia n. 29;

a Castelseprio (VA) in via Roggia Molinara n. 22;

a Truccazzano (MI) in via G. Di Vittorio n.12

ed in tutti i luoghi attuali o di futura istituzione, nei quali, anche in via temporanea si esercitano o si eserciteranno attività di pertinenza aziendale o comunque ad esse connesse

tali requisiti di professionalità, esperienza e diretto contatto sussistono in capo al signor PERONI MIRCO, sopra generalizzato;

REGISTRATO
ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE
DI MANTOVA
il 03/12/2020
al n. 13811
Serie 1T
esatti Euro € 230,00

DEPOSITATO
ED ISCRITTO
AL REGISTRO
DELLE IMPRESE DI
MANTOVA
il 03/12/2020
al n. 40803/2020 PROT.

3) considerato altresì che il signor PERONI MIRCO, sopra generalizzato, è persona qualificata, tecnicamente capace, esperta, competente in forza degli studi compiuti e dell'esperienza lavorativa maturata nel settore ambientale;

4) che appare opportuno, proprio per meglio tutelare i beni giuridici protetti in materia di diritto ambientale, predisporre uno specifico atto di procura, attraverso il quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor SAVIOLA ALESSANDRO, dia mandato al signor PERONI MIRCO, sopra generalizzato, per quanto riguarda il rispetto delle normative nel settore del diritto ambientale e comunque delle disposizioni che, richiedendo specifiche attitudini organizzative e gestionali ed una presenza nelle sopra individuate sedi, sono rivolte al controllo localizzato dell'organizzazione degli impianti, delle lavorazioni oltre che dei sistemi di sicurezza finalizzati alla prevenzione e tutela dell'ambiente;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto

il signor SAVIOLA ALESSANDRO, nella sua prefata qualità, mediante questo atto,

DICHIARA

di nominare e costituire, come nomina e costituisce, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2020, che in estratto autentico di me Notaio in data 13 novembre 2020 n. 204.144 Rep., si allega al presente atto sotto la lettera "A",

in procuratore-delegato funzionale in materia di prevenzione e tutela ambientale della società

"SADEPAN CHIMICA S.R.L."

con sede in Viadana (MN) viale Lombardia n. 29

il signor

PERONI MIRCO

il signor PERONI MIRCO abbia a svolgere le funzioni di procuratore-delegato funzionale in materia di prevenzione e tutela ambientale per tutte le attività svolte presso gli stabilimenti siti rispettivamente

a Viadana (MN) in viale Lombardia n. 29;

a Castelseprio (VA) in via Roggia Molinara n. 22;

a Truccazzano (MI) in via G. Di Vittorio n.12

nonchè in tutti i luoghi attuali o di futura istituzione, nei quali, anche in via temporanea si esercitano o si eserciteranno attività di pertinenza aziendale o comunque ad esse connesse, conferendo al nominato procuratore, a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione della procura notarile e contestuale accettazione scritta, delega all'integrale osservanza della normativa ambientale nel suo complesso tra cui, a mero titolo esemplificativo, quella sugli scarichi, sullo smaltimento dei rifiuti e sulle emissioni in atmosfera e sulla tutela dell'ambiente da inquinamento di ogni tipo.

A fronte del così conferito incarico, a titolo meramente esemplificativo e non esauritivo, nell'ambito delle attività svolte presso gli stabilimenti siti rispettivamente :

a Viadana (MN) in viale Lombardia n.29;

a Castelseprio (VA) in via Roggia Molinara n. 22:

a Truccazzano (MI) in via G. Di Vittorio n. 12;

nonché in tutti i luoghi attuali o di futura istituzione nei quali, anche in via temporanea, si esercitino o si eserciteranno attività di pertinenza aziendale o comunque ad esse connesse, il suddetto procuratore-delegato funzionale dovrà:

a) effettuare la preventiva valutazione del rischio per quanto riguarda il pericolo di

ogni tipo di inquinamento relativo alle matrici ambientali tutelate nella Parte VI-bis del c.p. e per prevenire ogni tipo di offesa alla pubblica incolumità;

b) attuare tutte le misure necessarie per la riduzione alla fonte degli agenti di rischio e per la limitazione dei loro effetti sull'ambiente, attraverso la predisposizione di misure tecniche di prevenzione, di misure organizzative e procedurali, il controllo sanitario, l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori oltre che le analisi ambientali;

c) garantire il rispetto delle norme in materia di sostanze e preparati pericolosi, con particolare riferimento alla valutazione delle conseguenze ambientali derivanti dall'uso delle stesse, da dedursi dalle relative schede di sicurezza, e al rispetto delle particolari disposizioni ad esse applicabili (ad es.: norme sullo stoccaggio, sulla manipolazione, sul trasporto, ecc.), garantendo, inoltre, in caso di incidente da cui derivassero emissioni altamente inquinanti, la tempestiva segnalazione alle autorità competenti;

d) garantire il rispetto delle norme dettate in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, in particolare della parte III del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. n. 4/2008, nonché di ogni altra disposizione in materia, anche con riferimento alle normative regionali;

e) controllare e verificare, richiedendo l'effettuazione di specifiche analisi, che gli scarichi siano autorizzati e rispettino i limiti di accettabilità previsti, nonché l'ottimale funzionamento dell'impianto di depurazione, con la possibilità di intervenire direttamente ed immediatamente se si rendessero necessarie manutenzioni, riparazioni, modifiche o ristrutturazioni dell'impianto stesso, occuparsi della regolarità della gestione delle acque pubbliche in concessione, con particolare riferimento alla cura delle pratiche di concessione al prelievo e di denuncia periodica dei punti di prelievo autonomo, occuparsi del rispetto del regime autorizzatorio e fiscale degli scarichi idrici in corsi di acqua demaniale (R.D. 1775/33) e del pagamento della tassa di concessione regionale degli scarichi che recapitano in corpo idrico superficiale o in fognatura;

f) presenziare, eventualmente tramite propri qualificati incaricati, ai prelievi effettuati dall'Autorità di controllo e, ove necessario, chiederne la ripetizione e controllare la correttezza delle operazioni di analisi;

g) garantire il rispetto della normativa dettata per la tutela della qualità dell'aria, in particolare della parte V del D. Lgs. n. 152/2006;

h) occuparsi della corretta gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e/o di quelli speciali o pericolosi, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero sulla base di una corretta valutazione dei presupposti legali e chimico-fisici, ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. 4/2008, e dei provvedimenti attuativi del D. Lgs. 22/1997, nonché di ogni altra disposizione in materia. Dovrà valutare l'idoneità del rifiuto conferito ad essere effettivamente recuperato e/o riutilizzato dal gestore nel processo produttivo per il quale questi sia stato autorizzato ad impiegare o trattare il rifiuto stesso (ovvero per il quale abbia effettuato le comunicazioni di legge nell'ipotesi di procedura semplificata prevista dagli artt. 214 e ss. del D. Lgs. 152/06 per i rifiuti e le attività di cui al D.M. 5 febbraio 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 5 aprile 2006). Inoltre, dovrà assicurarsi che i rifiuti siano affidati per il trasporto a soggetti iscritti all'Albo gestori e siano accompagnati dal formulario di identificazione, che siano conferiti, per lo smaltimento o il recupero, a soggetti autorizzati o che abbiano effettuato le necessarie comunicazioni e che siano, quando necessario, iscritti all'Albo gestori, che le movimentazioni dei rifiuti siano annotate sugli appositi registri alle scadenze tempo-

rali previste dalla legge; dovrà predisporre i dati per la compilazione della denuncia annuale ed assicurarsi che sia tempestivamente inoltrata, rispettare le norme sul deposito temporaneo dei rifiuti in azienda e richiedere, quando necessarie, le relative autorizzazioni, rispettare i divieti stabiliti dalla parte IV del D. Lgs. 152/2006 (es. divieto di miscelazione, di abbandono dei rifiuti), occuparsi degli aspetti tributari legati alla produzione di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani e agli scarichi idrici prodotti, secondo quanto prevede il D. Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni; occuparsi della corretta gestione degli oli esausti se presenti, con particolare riferimento alle modalità di stoccaggio ed alle caratteristiche dei soggetti cessionari, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 95/92 e successive integrazioni e modificazioni. Dovrà inoltre provvedere a dare attuazione alle disposizioni contenute nel D.M. 17 dicembre 2009, come modificato ed integrato dal D.M. 15 febbraio 2010, sull'istituzione di un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 (c.d. SISTRI);

i) rispettare le norme in materia di gestione degli imballaggi stabilite dal titolo II della parte IV del D. Lgs. 152/2006, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 4/2008, con particolare riferimento agli obblighi di garantire la raccolta degli imballaggi stessi per l'avvio al recupero e ai divieti di smaltimento in discarica di imballaggi e contenitori recuperati e di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani di imballaggi terziari;

l) occuparsi del rispetto della normativa in materia di tutela dell'inquinamento acustico esterno, con particolare riferimento al D.P.C.M. 01.03.91, alla Legge 447/1995 e alla normativa regionale vigente;

m) occuparsi del rispetto del disposto di cui all'art. 844 c.c. in tema di emissioni odorigene;

n) provvedere al più efficace uso delle risorse tese al risparmio delle materie prime e dell'energia in ogni fase del processo produttivo;

o) garantire il rispetto delle norme dettate in materia di autorizzazione integrata ambientale (D. Lgs. 59/2005, Decreto Ministeriale 31.1.2005, e relativa normativa regionale integrativa), ove eventualmente applicabili alla realtà aziendale.

L'indicazione specifica delle norme di legge cui fare riferimento non deve intendersi come esaustiva dei doveri del delegato funzionale, il quale dovrà, viceversa, provvedere a che venga adempiuto ogni obbligo in materia ambientale previsto dalla vigente legislazione (nazionale, regionale e, se del caso, comunitaria), nessuno escluso.

Egli, inoltre, dovrà tenersi costantemente aggiornato in ordine all'emanazione di nuove disposizioni in materia.

Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti in capo alla Società dalla vigente normativa, anche tecnica, in materia ambientale vengono attribuiti al procuratore-delegato funzionale, come già precisato, tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni a lui attribuite. Il procuratore-delegato funzionale deciderà in piena autonomia con un potere di spesa annuo pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) determinato congruo e funzionale per poter concretamente e sostanzialmente esercitare le funzioni delegate in materia ambientale da poter impegnare senza necessità di preventiva autorizzazione e per lo svolgimento delle funzioni a lui delegate (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda), con il potere di impegnare direttamente la spesa o di effettuare pagamenti, fermo restando il rispetto di eventuali procedure (intese solo come modalità esecutive) interne all'azienda e separatamente definite. Laddove l'esigenza di fronteggiare situazioni urgenti ed indif-

feribili, impreviste ed imprevedibili connesse a motivi di tutela ambientale comportasse la necessità di un impegno di spesa superiore al suddetto importo, il procuratore-delegato funzionale provvederà tempestivamente ad adottare tutte le necessarie iniziative, senza limiti di spesa, segnalando ed informando prontamente il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il dovere di sospendere ogni attività pericolosa per le matrici ambientali tutelate.

In tale contesto potrà pure rappresentare la Società in giudizio, nominare difensori, legali e consulenti tecnici per ogni fase giudiziale, di qualsiasi grado e tipo anche arbitrale, nominare arbitri, proporre istanze, ricorsi, opposizioni, reclami innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, promuovere giudizi, resistere negli stessi.

Il procuratore-delegato funzionale ha l'obbligo di relazionare al Consiglio d'Amministrazione, periodicamente, circa l'assolvimento delle funzioni, dei poteri e di quanto altro a lui attribuito, anche inviando tempestivamente i verbali e/o la documentazione amministrativa ambientale ricevuta dagli organi di controllo, e tutto ciò al fine di permettere una corretta vigilanza in ordine all'espletamento delle funzioni assegnate.

Il procuratore-delegato funzionale dovrà altresì segnalare immediatamente al Consiglio di Amministrazione, in materia di prevenzione e tutela ambientale, ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita dell'azienda, che possa incidere in maniera apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente attribuzione.

Nel rispetto delle condizioni poste precedentemente, il Consiglio di Amministrazione unanime dichiara l'astensione da ogni attività di ingerenza sull'assolvimento delle responsabilità delegate.

Il sottoscritto signor PERONI MIRCO, nella piena consapevolezza degli obblighi e delle responsabilità che assume con l'accettazione della delega di funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale relativamente agli stabilimenti siti rispettivamente

a Viadana (MN) in viale Lombardia n.29;

a Castelseprio (VA) in via Roggia Molinara n. 22;

a Truccazzano (MI) in via G. Di Vittorio n. 12;

nonché in tutti i luoghi attuali o di futura istituzione nei quali, anche in via temporanea, si esercitino o si eserciteranno attività di pertinenza aziendale o comunque ad esse connesse,

dichiara da parte sua di essere in possesso delle competenze tecniche e professionali necessarie al pieno e completo assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli e di accettare espressamente la delega complessivamente conferita col presente atto, assumendo la piena responsabilità delle funzioni conferite perché in costanza di rapporto di dipendenza e salvo revoca.

Le parti mi esonerano dalla lettura dell'allegato dichiarando di avere esatta conoscenza del suo contenuto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto per la massima parte da persona di mia fiducia da me diretta e per il resto scritto di mio pugno e di esso ho dato lettura ai comparanti che lo approvano come conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, in calce ed a margine, con me Notaio da ultimo come per legge.

Sono le ore undici e minuti dieci.

Consta di tre fogli scritti per pagine intere dieci e della undicesima righe dodici.

FIRMATO: SAVIOLA ALESSANDRO / PERONI MIRCO / DOTTOR FRANCESCO BESANA NOTAIO

SADEPAN CHIMICA S.R.L. a socio unico

Sede: Viadana (MN), Viale Lombardia 29

Capitale sociale: € 60.000.000,00.= i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese: 02317910202

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE DEL 12 OTTOBRE 2020**

Oggi, 12 ottobre 2020, alle ore 16,00 , in Viadana, Viale Lombardia 29, presso la sede sociale, si è riunito a seguito di regolare convocazione il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Revoche e conferimenti di procure.

In conformità alle disposizioni statutarie assume la Presidenza il Sig. Alessandro Saviola, mentre gli intervenuti chiamano a fungere da segretario il Sig. Marco Leonardi.

Il Presidente dichiara quindi aperta la riunione, informando che la stessa è stata regolarmente convocata mediante avviso diramato a tutti gli aventi diritto in data 7 ottobre 2020, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4.3 dello Statuto sociale.

Il Presidente constata quindi che l'adunanza si è validamente costituita poiché sono presenti i membri del Consiglio d'Amministrazione, Signori:

- | | |
|----------------------|-------------|
| - Alessandro Saviola | Presidente |
| - Lea Grazi | Consigliere |

Libro Verbali Consiglio Amministrazione

- Stefano Saviola Consigliere
- Dario Gozzi Consigliere
- Tiziano Lanzarini Consigliere

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Alfredo Saviola.

Sono inoltre presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale i Signori:

- Paolo Orlandelli Presidente del Collegio
- Gianfranco Buschini Sindaco effettivo
- Stefania Meschiarì Sindaco effettivo

Si dà atto che tutti i membri del Collegio Sindacale partecipano mediante collegamento in videoconferenza, previa identificazione da parte del Presidente, il quale verifica altresì che i soggetti collegati possano correttamente seguire l'adunanza in tempo reale ed intervenire senza impedimenti.

Gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla loro trattazione.

Iniziando la trattazione del **primo ed unico punto all'ordine del giorno,** il Presidente rappresenta la necessità di modificare parzialmente l'assetto delle deleghe e delle procure.

In primo luogo, rileva l'esistenza residua di una procura rilasciata al Sig. Tullio Gozzi, non più nell'organico societario a seguito di intervenuto pensionamento. Si propone pertanto la revoca della procura stessa in quanto non più funzionale.

Su invito del Presidente, il Consiglio all'unanimità

delibera

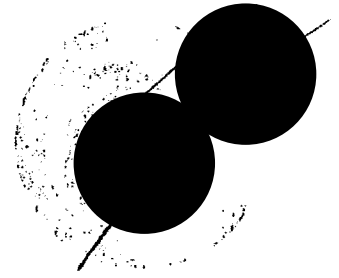
Libro Verbali Consiglio Amministrazione

- 1) Di revocare la procura conferita al Sig. **Tullio Gozzi** con atto del 26/07/2012, Rep. n. 189537 del Notaio Francesco Besana e tutte le altre deleghe e procure che dovessero risultare allo stesso conferite.

Il Consiglio conferisce pertanto al Presidente, Alessandro Saviola, ogni più ampio potere per procedere alla formalizzazione, nelle modalità previste dalla Legge o che egli riterrà comunque opportune, della revoca delle procure dianzi disposto.

Proseguendo, viene ceduta la parola al Consigliere Tiziano Lanzarini, il quale espone l'opportunità di rendere il presidio delle aree della sicurezza e igiene sul lavoro e della tutela ambientale maggiormente rispondente alle accresciute complessità dei relativi sistemi normativi e regolamentari ed alla crescente articolazione delle attività produttive. Propone quindi di incrementare il controllo di tali aree conferendo deleghe di funzioni a soggetto professionalmente preparato e con esperienza adeguata, nonché conoscitore delle strutture e dei processi produttivi della Società, avendo individuato detto soggetto nella persona del Sig. Mirco Peroni.

Il Consigliere Tiziano Lanzarini prosegue comunicando che, nella sua qualità di "datore di lavoro", provvederà quindi a designare quale procuratore delegato funzionale del datore di lavoro in materia di tutela e sicurezza sul lavoro il citato Sig. Mirco Peroni per gli insediamenti della Società siti a Viadana (MN) in Viale Lombardia 29, a Truccazzano (MI) in Via G. di Vittorio 12 e a Castelseprio (VA) in Via Roggia Molinara 22, nonché per tutti i luoghi, attuali o di futura istituzione, in cui, anche in via temporanea, si esercitino o si eserciteranno le attività aziendali o comunque



Libro Verbali Consiglio Amministrazione

ad esse connesse. Il Consiglio prende atto della comunicazione del Consigliere Tiziano Lanzarini.

Il Consigliere Tiziano Lanzarini propone poi che analoga sostituzione sia disposta anche per l'ambito della tutela ambientale, proponendo di conferire delega di funzioni allo stesso Sig. Mirco Peroni, da ritenersi soggetto qualificato anche per tale ambito.

Dopo breve dibattito, avendo valutato la proposta del Consigliere Tiziano Lanzarini e le capacità tecniche, la qualificazione professionale e l'idoneità all'assunzione delle deleghe del Sig. Mirco Peroni, si procede quindi alla votazione con cui il Consiglio unanime

delibera

- 2) di conferire nuova delega di funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale al Sig. Mirco Peroni relativamente agli insediamenti della Società siti a Viadana (MN) in Viale Lombardia 29, a Truccazzano (MI) in Via G. di Vittorio 12 e a Castelseprio (VA) in Via Roggia Molinara 22, nonché per tutti i luoghi, attuali o di futura istituzione, in cui, anche in via temporanea, si esercitino o si eserciteranno le attività aziendali o comunque ad esse connesse;
- 3) di **conferire** pertanto al Sig. **Mirco Peroni** specifica delega ai sensi dell'art. 2381 c.c. in materia di protezione e tutela ambientale attribuendo allo stesso poteri e doveri relativi all'integrale osservanza della normativa ambientale nel suo complesso tra cui, a mero titolo esemplificativo, quella sugli scarichi, sullo smaltimento dei rifiuti e sulle emissioni in atmosfera e sulla tutela dell'ambiente da inquinamento di ogni tipo, affinché lo stesso abbia a svolgere le funzioni di delegato

Libro Verbali Consiglio Amministrazione



funzionale in materia di prevenzione e tutela ambientale per tutte le attività svolte presso gli insediamenti aziendali siti a Viadana (MN) in Viale Lombardia 29, a Truccazzano (MI) in Via G. di Vittorio 12 e a Castelseprio (VA) in Via Roggia Molinara 22, nonché in tutti i luoghi, attuali o di futura istituzione, in cui, anche in via temporanea, si esercitano o si eserciteranno le attività aziendali o comunque ad esse connesse.

A fronte del così conferito incarico, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività svolte negli stabilimenti oggetto di delega, il suddetto delegato funzionale sono attribuiti i seguenti doveri e poteri:

- (a) effettuare la preventiva valutazione del rischio per quanto riguarda il pericolo di ogni tipo di inquinamento relativo alle matrici ambientali tutelate nella Parte VI-bis del c.p. e per prevenire ogni tipo di offesa alla pubblica incolumità;
- (b) attuare tutte le misure necessarie per la riduzione alla fonte degli agenti di rischio e per la limitazione dei loro effetti sull'ambiente, attraverso la predisposizione di misure tecniche di prevenzione, di misure organizzative e procedurali, il controllo sanitario, l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori oltre che le analisi ambientali;
- (c) garantire il rispetto delle norme in materia di sostanze e preparati pericolosi, con particolare riferimento alla valutazione delle conseguenze ambientali derivanti dall'uso delle stesse, da dedursi dalle relative schede di sicurezza, e al rispetto delle particolari disposizioni ad esse applicabili (ad es.: norme sullo stoccaggio, sulla manipolazione, sul trasporto, ecc.),

Libro Verbali Consiglio Amministrazione

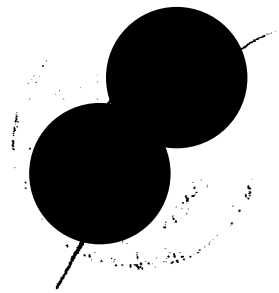
garantendo, inoltre, in caso di incidente da cui derivassero emissioni altamente inquinanti, la tempestiva segnalazione alle autorità competenti;

(d) garantire il rispetto delle norme dettate in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, in particolare della parte III del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. n. 4/2008, nonché di ogni altra disposizione in materia, anche con riferimento alle normative regionali;

(e) controllare e verificare, richiedendo l'effettuazione di specifiche analisi, che gli scarichi siano autorizzati e rispettino i limiti di accettabilità previsti, nonché l'ottimale funzionamento dell'impianto di depurazione, con la possibilità di intervenire direttamente ed immediatamente se si rendessero necessarie manutenzioni, riparazioni, modifiche o ristrutturazioni dell'impianto stesso, occuparsi della regolarità della gestione delle acque pubbliche in concessione, con particolare riferimento alla cura delle pratiche di concessione al prelievo e di denuncia periodica dei punti di prelievo autonomo, occuparsi del rispetto del regime autorizzatorio e fiscale degli scarichi idrici in corsi di acqua demaniale (R.D. 1775/33) e del pagamento della tassa di concessione regionale degli scarichi che recapitano in corpo idrico superficiale o in fognatura;

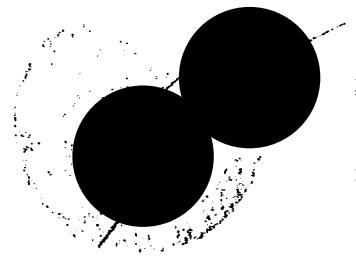
(f) presenziare, eventualmente tramite propri qualificati incaricati, ai prelievi effettuati dall'Autorità di controllo e, ove necessario, chiederne la ripetizione e controllare la correttezza delle operazioni di analisi;

(g) garantire il rispetto della normativa dettata per la tutela della qualità dell'aria, in particolare della parte V del D. Lgs. n. 152/2006;



Libro Verbali Consiglio Amministrazione

(h) occuparsi della corretta gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e/o di quelli speciali o pericolosi, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero sulla base di una corretta valutazione dei presupposti legali e chimico-fisici, ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. 4/2008, e dei provvedimenti attuativi del D. Lgs. 22/1997, nonché di ogni altra disposizione in materia. Dovrà valutare l' idoneità del rifiuto conferito ad essere effettivamente recuperato e/o riutilizzato dal gestore nel processo produttivo per il quale questi sia stato autorizzato ad impiegare o trattare il rifiuto stesso (ovvero per il quale abbia effettuato le comunicazioni di legge nell' ipotesi di procedura semplificata prevista dagli artt. 214 e ss. del D. Lgs. 152/06 per i rifiuti e le attività di cui al D.M. 5 febbraio 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 5 aprile 2006). Inoltre, dovrà assicurarsi che i rifiuti siano affidati per il trasporto a soggetti iscritti all' Albo gestori e siano accompagnati dal formulario di identificazione, che siano conferiti, per lo smaltimento o il recupero, a soggetti autorizzati o che abbiano effettuato le necessarie comunicazioni e che siano, quando necessario, iscritti all' Albo gestori, che le movimentazioni dei rifiuti siano annotate sugli appositi registri alle scadenze temporali previste dalla legge; dovrà predisporre i dati per la compilazione della denuncia annuale ed assicurarsi che sia tempestivamente inoltrata, rispettare le norme sul deposito temporaneo dei rifiuti in azienda e richiedere, quando necessarie, le relative autorizzazioni, rispettare i divieti stabiliti dalla parte IV del D. Lgs. 152/2006 (es. divieto di miscelazione, di abbandono dei rifiuti), occuparsi degli aspetti tributari legati alla produzione di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani e agli



Libro Verbali Consiglio Amministrazione

scarichi idrici prodotti, secondo quanto prevede il D. Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni; occuparsi della corretta gestione degli oli esausti se presenti, con particolare riferimento alle modalità di stoccaggio ed alle caratteristiche dei soggetti cessionari, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 95/92 e successive integrazioni e modificazioni. Dovrà inoltre provvedere a dare attuazione alle disposizioni contenute nel D.M. 17 dicembre 2009, come modificato ed integrato dal D.M. 15 febbraio 2010, sull'istituzione di un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 (c.d. SISTRI);

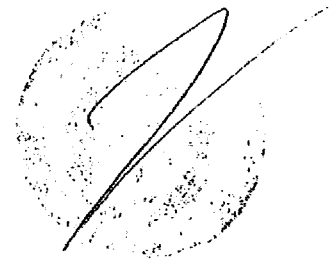
(i) rispettare le norme in materia di gestione degli imballaggi stabilite dal titolo II della parte IV del D. Lgs. 152/2006, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 4/2008, con particolare riferimento agli obblighi di garantire la raccolta degli imballaggi stessi per l'avvio al recupero e ai divieti di smaltimento in discarica di imballaggi e contenitori recuperati e di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani di imballaggi terziari;

(l) occuparsi del rispetto della normativa in materia di tutela dell'inquinamento acustico esterno, con particolare riferimento al D.P.C.M. 01.03.91, alla Legge 447/1995 e alla normativa regionale vigente;

(m) occuparsi del rispetto del disposto di cui all'art. 844 c.c. in tema di emissioni odorigene;

(n) provvedere al più efficace uso delle risorse teso al risparmio delle materie prime e dell'energia in ogni fase del processo produttivo;

Libro Verbali Consiglio Amministrazione



(o) garantire il rispetto delle norme dettate in materia di autorizzazione integrata ambientale (D. Lgs. 59/2005, Decreto Ministeriale 31.1.2005, e relativa normativa regionale integrativa), ove eventualmente applicabili alla realtà aziendale.

L'indicazione specifica delle norme di legge cui fare riferimento non deve intendersi come esaustiva dei doveri del delegato funzionale, il quale dovrà, viceversa, provvedere a che venga adempiuto ogni obbligo in materia ambientale previsto dalla vigente legislazione (nazionale, regionale e, se del caso, comunitaria), nessuno escluso.

Egli, inoltre, dovrà tenersi costantemente aggiornato in ordine all'emanazione di nuove disposizioni in materia.

Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti in capo alla Società dalla vigente normativa, anche tecnica, in materia ambientale vengono attribuiti al delegato funzionale, come già precisato, tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni a lui attribuite. Il delegato funzionale deciderà in piena autonomia con un potere di spesa annuo pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00) determinato congruo e funzionale per poter concretamente e sostanzialmente esercitare le funzioni delegate in materia ambientale da poter impegnare senza necessità di preventiva autorizzazione e per lo svolgimento delle funzioni a lui delegate (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda), con il potere di impegnare direttamente la spesa o di effettuare pagamenti, fermo restando il rispetto di eventuali procedure (intese solo come modalità esecutive) interne all'azienda e separatamente definite. Laddove l'esigenza di fronteggiare situazioni

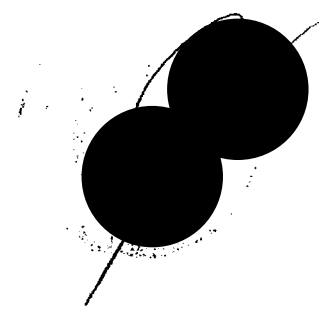
Libro Verbali Consiglio Amministrazione

urgenti ed indifferibili, impreviste ed imprevedibili connesse a motivi di tutela ambientale comportasse la necessità di un impegno di spesa superiore al suddetto importo, il delegato funzionale provvederà tempestivamente ad adottare tutte le necessarie iniziative, senza limiti di spesa, segnalando ed informando prontamente il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il dovere di sospendere ogni attività pericolosa per le matrici ambientali tutelate.

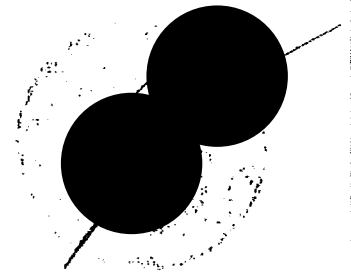
In tale contesto potrà pure rappresentare la Società in giudizio, nominare difensori, legali e consulenti tecnici per ogni fase giudiziale, di qualsiasi grado e tipo anche arbitrale, nominare arbitri, proporre istanze, ricorsi, opposizioni, reclami innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, promuovere giudizi, resistere negli stessi.

Il delegato funzionale ha l'obbligo di relazionare al Consiglio d'Amministrazione, periodicamente, circa l'assolvimento delle funzioni, dei poteri e di quant'altro a lui attribuito, anche inviando tempestivamente i verbali e/o la documentazione amministrativa ambientale ricevuta dagli organi di controllo, e tutto ciò al fine di permettere una corretta vigilanza in ordine all'espletamento delle funzioni assegnate.

Il delegato funzionale dovrà altresì segnalare immediatamente al Consiglio d'Amministrazione, in materia di prevenzione e tutela ambientale, ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita dell'azienda, che possa incidere in maniera apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente attribuzione.



Libro Verbali Consiglio Amministrazione



Nel rispetto delle condizioni poste precedentemente, il Consiglio di Amministrazione unanime dichiara l'astensione da ogni attività di ingerenza sull'assolvimento delle responsabilità delegate.

Il Consiglio conferisce pertanto al Presidente, Alessandro Saviola, ogni più ampio potere per procedere alla formalizzazione, nelle modalità previste dalla Legge o che egli riterrà comunque opportune, della revoca e del conferimento delle procure dianzi disposto.

Riprende infine la parola il Presidente, rappresentando che in capo alla controllante Saviola Holding s.r.l. è stata istituita la figura dell'energy manager, in persona del Sig. Marco Volpi, incaricato della gestione delle questioni energetiche per tutte le società del Gruppo con lo scopo di ottimizzare i flussi di approvvigionamento energetico, di governare i costi e di gestire i rapporti con tutti i soggetti interni ed esterni correlati direttamente ed indirettamente alle questioni dell'energia. Il Presidente ravvisa l'opportunità di conferire specifica procura al Sig. Marco Volpi affinché possa operare anche nell'ambito ed a favore della Società.

Dopo breve dibattito, si passa alla votazione con cui il Consiglio all'unanimità

delibera

4) di conferire procura al Sig. **Marco Volpi** affinché abbia facoltà di esercitare a firma singola i seguenti poteri per l'ambito della gestione dell'energia in generale:

- a. presentare istanze, comunicazioni, dichiarazioni, domande ed atti a tutte le Autorità, enti ed istituti pubblici e privati, nazionali ed esteri, nonché assumere ed esercitare la qualifica di "Rappresentante del

Libro Verbali Consiglio Amministrazione

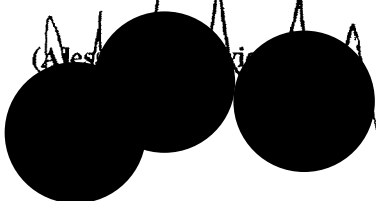
Gestore” nell’ambito dell’Emission Trading System con tutte le connesse facoltà incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di rendere e sottoscrivere le dichiarazioni annuali delle emissioni e le richieste di assegnazione gratuita di quote di emissione;

- b. richiedere ed ottenere concessioni, licenze, autorizzazioni, riconoscimenti di qualifiche e status, gestendo anche i relativi iter procedurali;
- c. rilasciare dichiarazioni di conformità e di idoneità per opere eseguite da terzi, previo controllo e collaudo delle stesse, accertare stati di avanzamento lavori, contestare inadempienze e difettosità;
- d. sottoscrivere in nome e per conto della Società atti, dichiarazioni, documenti e corrispondenze relativi a quanto così attribuitogli.

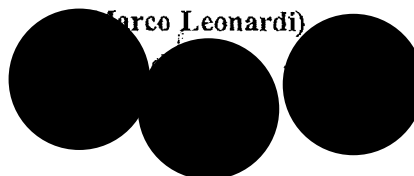
Il Consiglio conferisce quindi al Presidente, Alessandro Saviola, ogni più ampio potere per procedere alla formalizzazione, nelle modalità previste dalla Legge o che egli riterrà comunque opportune, del conferimento delle procure d’anzì disposto.

Esauriti quindi gli argomenti da trattare e non avendosi ulteriori richieste di intervento, la riunione viene dichiarata conclusa alle ore 16,30 , previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

(Alessandro Saviola)


Il Segretario

(Marco Leonardi)


N. 204.144 Rep.

Certifico io Sottoscritto Dottor FRANCESCO BESANA Notaio in Viadana iscritto nel
Collegio Notarile di Mantova

la presente fotocopia in conformità a quanto trovasi scritto dalla pagina n. 0081/2018
alla pagina n. 0092/2018 compresa del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione
della società

"SADEPAN CHIMICA S.R.L."

società con unico socio

con sede in Viadana (MN) viale Lombardia n. 29

iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova al n. 02317910202

ed al n. MN - 242590 R.E.A.

codice fiscale e Partita IVA: 02317910202

durata fino al 31 dicembre 2050

capitale sociale di EURO 60.000.000,00 (sessantamila e zero centesimi) i.v.

società costituita in Italia

libro numerato bollato e vidimato a norma di legge e regolarmente tenuto.

VIADANA Via Ettore Sanfelice n. 47, il giorno tredici novembre duemilaventi
(13/11/2020).

FIRMATO: DOTTOR FRANCESCO BESANA NOTAIO

